



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Attuazione L. 208/2015, art. 1, comma 946 – Criteri di ripartizione del Fondo per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) – Anno 2016 - € 1.295.925,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla PF disagio sociale e albi sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole del Dirigente della PF Disagio sociale e albi sociali, di cui all'articolo 16 bis, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione contabile nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare i criteri di ripartizione del fondo per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) 2016 definiti in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che il relativo Piano di utilizzo sarà definito con successivo atto della Giunta
3. che l'onere complessivo di € 1.295.925,00 fa carico sul Bilancio 2016-2018, annualità 2016, nei termini del documento istruttorio come segue:
 - € 515.756,46 sul capitolo 2130110266
 - € 780.168,54 sul capitolo 2130110267

Trattasi di risorse inerenti il Fondo Sanitario Indistinto anno 2016, oggetto di variazione compensativa, per cui si applica il Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Fabrizio Costa

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.P.R. 309/90: "Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";
DPCM 29 novembre 2001: "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
DGR 747/04: "Adozione del riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche";
D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i. concernente i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario
DGR 1534/2013 concernente la modifica e l'integrazione della DGR 747/2004
DGR-1434 del 22/12/2014 concernente il Piano Regionale della Prevenzione 2014 - 2018
L.R. 30 del 28/12/2015 concernente la Legge di stabilità 2016
L.R. 31 del 28/12/2015 Bilancio di previsione per l'anno 2016
DGR n. 1191/2015 concernente il documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2016-2018
DGR 1192/2015 concernente in bilancio finanziario gestionale del bilancio 2016-2018
Intesa Stato Regioni n. 156 del 13 novembre 2014 - Piano Nazionale della Prevenzione
L. 208/2016: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)"
L.R. 21/2016: "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati"
DGR 559/2016 "Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2016-2018 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018. Modifiche tecniche al Bilancio Finanziario Gestionale"
DGR 1501/2016: "Art. 3, comma 1, lett. b) L.R. 21/2016 - Approvazione della disciplina transitoria dei criteri e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni ed accreditamenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private."
Decreto Ministero della Salute del 6/10/2016 concernente la ripartizione del Fondo per il gioco d'azzardo patologico tra le Regioni e PA
L.R. 98/2016: "Assestamento del Bilancio di previsione 2016 - 2018"

Motivazioni

La L. 208/2016, art. 1, comma 946 stabilisce che "Al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP), ..., presso il Ministero della Salute è istituito il Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP). Il Fondo è ripartito tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla base di criteri determinati con Decreto del Ministro della Salute".

Per l'anno 2016 il fondo statale ammonta complessivamente ad € 50 milioni.

Con Decreto del Ministero della Salute del 06/10/2016, registrato alla Corte dei Conti con n. 4133 del 10/11/2016 è stato ripartito tra le Regioni e PA per quote d'accesso in analogia al Fondo Sanitario Nazionale.

La quota assegnata alla Regione Marche è di € 1.295.925,00 .



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente proposta è finalizzata alla definizione dei criteri di ripartizione dell'importo assegnato alla Regione Marche.

Con successivo atto della Giunta regionale sarà approvato il relativo Piano d'azione per il contrasto al GAP, contenente gli obiettivi ed i relativi indicatori, secondo lo schema obbligatorio allegato al Decreto del Ministero della Salute del 06/10/2016.

Considerato che il Decreto sopra citato indica espressamente la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle persone con diagnosi di GAP quali principali finalità degli interventi finanziati con il fondo, e valutato che le caratteristiche della dipendenza da gioco d'azzardo rispetto alle dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali richiedono competenze specifiche degli operatori, si propone che le risorse complessive oggetto del presente atto siano destinate come segue:

- 40% per attività di prevenzione, informazione, comunicazione, sensibilizzazione;
- 50% per attività di cura e riabilitazione;
- 10% per attività di formazione.

Al fine di distribuire le risorse in modo eterogeneo nel territorio, si propone che il fondo sia ripartito territorialmente come segue:

- il 70% proporzionalmente alla popolazione residente nel territorio di ciascuna area vasta ASUR;
- il 30% proporzionalmente all'estensione territoriale di ciascuna area vasta ASUR.

Considerati i tempi con cui il Ministero ha adottato l'atto di criteri di ripartizione del fondo 2016 (registrato dalla Corte dei Conti il 10 novembre 2016), in ottemperanza con l'obbligo previsto dal D.LGS 118/2011 di accertare ed impegnare nell'anno le risorse assegnate si propone che il fondo sia impegnato nell'esercizio corrente ed utilizzato per attività in fase di programmazione per il 2017. Le risorse vengono assegnate in forma anticipata e liquidate dopo la presentazione dei programmi territoriali di area vasta, con possibilità di recupero.

Considerate inoltre le esigenze di armonizzazione contabile degli enti territoriali e dei loro enti strumentali, l'ASUR e gli Ambiti Territoriali Sociali non avrebbero la possibilità di utilizzare direttamente il fondo nel corso del 2017. Si propone pertanto che ai fini amministrativi e gestionali il fondo sia ripartito ed assegnato a cinque enti accreditati presso il SSR ai sensi della L.R. 21/2016 che esercitano, in forma associata (ATI/RTI) con tutti gli enti accreditati o convenzionati nel settore delle dipendenze del territorio, la funzione di ente capofila di ciascuna area vasta come segue:

- 4 enti designati dal Coordinamento Regionale Enti Accreditati (CREA), con vincolo di utilizzo integrato e coordinato delle risorse economiche con le strutture dipartimentali (dipendenze e prevenzione) dell'ASUR e con gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS);
- 1 ente designato dall'Associazione Cura Dipendenze Patologiche (ACUDIPA), con vincolo di utilizzo integrato e coordinato delle risorse economiche con le strutture dipartimentali (dipendenze e prevenzione) dell'ASUR e con gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

Tale criterio di designazione è proporzionale al numero di enti accreditati aderenti alle due organizzazioni.

L'onere complessivo di € 1.295.925,00 fa carico sul Bilancio 2016-2018, annualità 2016, come segue:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- € 515.756,46 sul capitolo 2130110266, di cui € 392.092,46 oggetto di variazione come da legge regionale n. 98/2016 di assestamento bilancio 2016/2018;
- € 780.168,54 sul capitolo 2130110267, di cui € 580.168,54 oggetto di variazione come da legge regionale n. 98/2016 di assestamento bilancio 2016/2018.

Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto fatte salve le variazioni in corso ai fini della corretta attribuzione del siope rispetto al Piano dei Conti. Trattasi di risorse inerenti il Fondo Sanitario Indistinto anno 2016 oggetto di variazione compensativa nei termini della LR 98/2016, per le quali si applica il Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

I criteri oggetto del presente atto sono stati condivisi nell'incontro tenutosi in Regione il 21/11/2016 cui sono stati invitati:

- i Direttori dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche ASUR, o loro delegati;
- n. 1 referente designato dalla Direzione Integrazione sociosanitaria ASUR;
- n. 1 rappresentante degli enti accreditati aderenti al Coordinamento Regionale degli Enti Accreditati (CREA)
- n. 1 rappresentante degli enti accreditati aderenti all'Associazione Cura Dipendenze (ACUDIPA)

Il CREA e l'ACUDIPA rappresentano la totalità degli enti accreditati in materia di dipendenze presso il SSR ai sensi della L.R. 21/2016.

All'incontro hanno partecipato tutti gli invitati, tranne il Direttore del DDP dell'AV 3 ASUR, il quale ha delegato due rappresentanti.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Marco Nocchi)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF DISAGIO SOCIALE E ALBI SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE DELLA PF

(Paolo Mannucci)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria di € 323.664,00 a carico del bilancio 2016/2018 annualità 2016, come segue:

- € 123.664,00 capitolo 2130110266
- € 200.000,00 capitolo 2130110267

Si dà atto che risultano in variazione in provvisorio, come da atto BRT 500/201,6 le seguenti risorse, relativamente al bilancio 2016/2018, annualità 2016:

- € 392.092,46 capitolo 2130110266
- € 580.168,54 capitolo 2130110267

IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 1

(*Simonetta Raccampo*)

22/12/2016

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(*Paolo Mannucci*)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(*FABRIZIO COSTA*)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

**CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO
ANNO 2016 (€ 1.295.925,00)**

1. CRITERI DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEL FONDO

Il fondo viene ripartito per linee d'intervento come segue:

- Prevenzione, informazione, comunicazione, sensibilizzazione: 42%
- Cura e riabilitazione: 50%
- Formazione: 8%

Eventuali minori oneri per le attività formative vengono destinati alle attività di prevenzione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione.

Il fondo viene ripartito territorialmente come segue:

- il 70% proporzionalmente alla popolazione residente nel territorio di ciascuna area vasta ASUR;
- il 30% proporzionalmente all'estensione territoriale di ciascuna area vasta ASUR.

Ai fini amministrativi e gestionali il fondo viene ripartito ed assegnato a cinque enti accreditati ai sensi della L.R. 21/2016 che esercitano, in forma associata (ATI) con tutti gli enti territoriali accreditati presso il SSR, o convenzionati o contrattualizzati con l'ASUR o che comunque erogano servizi in collaborazione con il Dipartimento per le Dipendenze territorialmente competente, la funzione di ente capofila di ciascuna area vasta come segue:

- 4 enti designati dal Coordinamento Regionale Enti Accreditati (CREA), con vincolo di utilizzo integrato e coordinato delle risorse economiche con le strutture dipartimentali (dipendenze e prevenzione) dell'ASUR e con gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS);
- 1 ente designato dall'Associazione Cura Dipendenze Patologiche (ACUDIPA), con vincolo di utilizzo integrato e coordinato delle risorse economiche con le strutture dipartimentali (dipendenze e prevenzione) dell'ASUR e con gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

2. MODALITA' OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE RIPARTITE

Ciascun ente capofila è responsabile della gestione amministrativa del fondo, che viene utilizzato obbligatoriamente secondo il programma di area vasta predisposto presso ciascun Dipartimento per le Dipendenze Patologiche (DDP), nel rispetto degli indirizzi Regionali e degli obiettivi che saranno approvati con successivo atto della Giunta regionale.

Per gli interventi di prevenzione è obbligatorio il coinvolgimento dei Dipartimenti di Prevenzione (DP) per le necessarie forme di coordinamento o di integrazione con il Piano Regionale della Prevenzione, e gli ATS.

Una quota pari al 12% del fondo assegnato a ciascun ente accreditato capofila è destinata alla continuità ed allo sviluppo dei 5 progetti di prevenzione e informazione di area vasta coordinati dagli ATS capofila provinciali, approvati con Decreto 105/IGR/2015.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Una quota pari al 7% del fondo assegnato a ciascun ente capofila dell'ATI/RTI è destinata alla copertura delle spese di gestione.

Con successivo atto della Giunta regionale sarà approvato il Piano d'azione regionale sul GAP contenente gli indirizzi di programmazione, le linee d'intervento, gli obiettivi ed i relativi indicatori.

Entro 45 giorni dall'approvazione del Piano d'azione sopra indicato ciascun ente capofila trasmette alla Regione un programma attuativo territoriale annuale di area vasta.

Il programma deve prevedere il più ampio e capillare coinvolgimento delle scuole, dei medici di famiglia, dei pediatri di libera scelta, dell'associazionismo compresi i gruppi di auto-mutuo aiuto, delle famiglie, degli esercenti e della principali organizzazioni attive nella comunità portatrici d'interesse. Il programma deve prevedere altresì interventi/servizi di assistenza legale e per il contrasto all'usura nei confronti di persone con problemi economici determinati dal GAP.

Al programma dovrà essere allegato il verbale del Comitato Dipartimentale del DDP sottoscritto da tutti i componenti, che attesti il percorso integrato e coordinato messo in atto e l'accordo sul programma.

In assenza di tale verbale la quota del fondo destinata al relativo territorio di riferimento viene ridotta del 40% e pari quota viene restituita alla Regione. Gli enti capofila programmano gli interventi per la quota restante (60%) favorendo comunque la più ampia partecipazione di tutti i portatori d'interesse nel territorio di riferimento.

L'importo restituito alla Regione viene poi ridistribuito tra gli enti capofila delle aree vaste che hanno regolarmente sottoscritto il verbale, secondo i criteri di ripartizione di cui al punto 1. I comitati di DDP beneficiari delle ulteriori risorse ripartite integrano conseguentemente i rispettivi programmi.